

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL BILANCIO

### CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

Il bilancio al 31 dicembre 2021 chiude con un avanzo di esercizio pari a € 15.856,49. Il patrimonio netto alla stessa data risulta così composto:

Fondo di dotazione al 01.01.2021	€ 1.021.902,00
Fondo patrimon. donazioni generiche	€ 47.641,92
Disavanzi precedenti portati a nuovo	€ -109.195,17
Avanzo al 31 Dicembre 2021	<u>€ 15.856,49</u>
Netto patrimoniale al 31 Dicembre 2021	€ 976.205,24

Le immobilizzazioni materiali costituenti patrimonio della Fondazione, hanno registrato un incremento pari a € 63,00 dovuto all'acquisto di volumi.

Il saldo del c/c bancario intrattenuto presso Banca Intesa Sanpaolo è pari a € 58.149,73, quello presso Allianz Bank ammonta a € 45,74 In cassa risultano contanti pari a € 222,83. I titoli per un totale di € 76.419,48 sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

La novità più importante dell'anno 2021 è senza dubbio essere entrati a far parte della Tabella triennale 2021-23 delle istituzioni culturali del Ministero dei Beni culturali con un contributo annuale di € 52.000,00. Questo importante sostegno economico ci consentirà di superare le difficoltà degli ultimi anni, di rafforzare il nostro profilo e aumentare le nostre prospettive sempre in linea con gli scopi statutari. Ci preme, come prima cosa, la messa on line del nostro archivio di grafica d'arte; a tale scopo ci siamo registrati sul portale dell'Università degli Studi di Firenze per reclutare un tirocinante specializzato in archivistica e con il quale abbiamo già preso contatto. Altre due stagiste provenienti dal Master in Pubblicità istituzionale, Comunicazione multimediale e creazione di eventi dell'Università di Firenze hanno già iniziato a lavorare per migliorare il nostro sito web.

Nonostante che anche questo sia stato un anno funestato dalla pandemia, abbiamo ancor di più convogliato il nostro impegno verso la scuola, per

garantire ad un maggiore numero di studenti possibile l'accesso ad una didattica di eccellenza, offrendo un'esperienza formativa e culturale coinvolgente, serena ed in piena sicurezza. Il primo semestre dell'anno ha purtroppo rilevato un numero ancora insufficiente di iscritti, ma da luglio con la Summer School rivolta a giovani artisti e con il nuovo anno accademico iniziato a settembre, i numeri sono cambiati. Questo è dovuto sicuramente ad alcuni contributi ricevuti, che abbiamo deciso di dedicare agli studenti per favorire la loro iscrizione ai nostri corsi, tramite il sostegno del pagamento integrale o parziale della retta e all'introduzione nel nostro organico della storica dell'arte Silvia Bellotti arrivata con una borsa di studio della Fondazione Cr Firenze (8.000) e che abbiamo deciso di confermare anche per il 2022 con un contratto di co.co.co, per avvalerci delle sue capacità nella comunicazione e promozione.

Il nostro punto di forza è sempre stato quello di creare una comunità con i nostri studenti, di fare gruppo. Li seguiamo nel loro percorso, li sosteniamo, non perdiamo il contatto e capita spesso che studenti degli anni passati tornino nei nostri laboratori per tenere seminari su materie specifiche. Creare opportunità è il valore aggiunto per una scuola come la nostra che è piccola e grande allo stesso tempo, una scuola comunità che rafforza le conoscenze e crea ambasciatori. Nel nostro organico sono sempre stati presenti docenti *ex bisontini* e quest'anno due giovani assistenti diplomati alla scuola pochi anni fa sono stati assunti.

Alcune considerazioni interessanti nascono dall'osservazione dell'incremento del numero di nuovi studenti. Gli studenti, almeno nella seconda metà dell'anno, sono vicini ad occupare il numero massimo di postazioni di lavoro disponibili nei laboratori.

Questo incremento, almeno nel numero di studenti, è probabilmente dovuto a due fattori:

- 1) la crisi, generale e trasversale, dovuta al covid, ha probabilmente spinto i giovani a prolungare il loro percorso di studi prima di intraprendere la ricerca di un posto lavoro, questo fenomeno è accaduto anche nel 2008.
- 2) una più efficace comunicazione aziendale, principalmente dovuta ad un migliore e più assiduo utilizzo dei social media.

Se il secondo punto ci indica semplicemente una buona pratica su cui investire risorse, il primo invece va riconosciuto per quello che è, cioè una bolla probabilmente temporanea ma che può trasformarsi in opportunità: una platea più ampia di studenti soddisfatti da trasformare in elementi pro-attivi nel comunicare il valore della loro scelta nel frequentare il nostro corso di specializzazione e della qualità della nostra didattica, trasformando la bolla in un trend consolidato.


Tra le più evidenti conseguenze del perdurare della pandemia di Covid19 è quella dell'assenza di studenti internazionali in numeri rilevanti, ne abbiamo avuto qualcuno ma per lo più già residenti in Italia. Questo ci interessa perchè il

mercato internazionale una volta riconquistato può garantirci ampi margini di crescita. Da notare come le energie che abbiamo riversato nella nostra comunicazione, che si è rivelata fondamentale per il miglioramento delle nostre attività, siano state indirizzate prevalentemente sul mercato italiano.

I contributi da parte di fondazioni private come quelli della Fondazione CR Firenze (35.000), la Fondazione Livorno (10.000), la Fondazione "Alimondo Ciampi" (6.000) e quelli della Regione Toscana (7.000), sono stati tutti utilizzati per agevolare le iscrizioni a corsi e seminari, mentre quelli del Comune di Firenze (5.000) sono stati rivolti al pubblico generico al quale abbiamo aperto le porte anche per visite guidate alla nostra Fondazione.

Che Il Bisonte sia una comunità ce lo ha confermato anche la donazione in memoria di Thomas Wood, artista recentemente scomparso che aveva collaborato con il Bisonte anni fa e che ha lasciato disposizione ai familiari affinché ci fosse garantito un contributo sia per il 2021 che per gli anni a venire. Questo contributo, grazie all'interessamento del cugino James Wood, è stato raddoppiato dalla Fondazione Microsoft. In futuro abbiamo intenzione di offrire una borsa di studio per uno studente del Nord America in ricordo di Thomas Wood.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
(Simone Guaita)



Simone Guaita  
Presidente della Fondazione  
"Il Bisonte - per lo studio dell'arte grafica"